

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 38

Adunanza 6 settembre 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PIANEZZA - VARIANTE PARZIALE N. 10
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1130 – 377263/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

È assente l'Assessore CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Pianezza:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 41-21259 del 29/07/1997;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., cinque varianti parziali, rispettivamente, con deliberazione C.C. n. 51 del 25/11/1999, n. 70 del 21/11/2000, n. 5 del 22/02/2001, n. 15 del 20/02/2003 e n. 51 del 29/07/04;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 32 del 30/06/2005, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 10 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia, in data 27/07/2005 (prat. n. 84/2005), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 8.743 abitanti nel 1971, 10.140 abitanti nel 1981, 11.416 abitanti nel 1991 e 11.236 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico negativo nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale: 1.615 ettari di cui 986 ettari di pianura e 629 ettari di collina; la conformazione fisico – morfologica evidenzia un paesaggio subpianeggiante (1566 ettari del territorio comunale presentano pendenze inferiori al 5%). Per quanto attiene

la Capacità d'Uso dei Suoli 330 ettari appartengono alla Classe I[^] (pari a circa il 20% della superficie comunale) e 688 ettari alla Classe II[^] (pari a circa il 43% della superficie comunale).

- risulta compreso nel Circondario di Torino, sub-ambito di "Torino", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: è compreso nell'Ambito di Valorizzazione Produttiva denominato "Bacino di Alpignano" individuato dal P.T.C.;
- è individuato dal P.T.C. come "Centro Storico di media rilevanza";
- fa parte del Patto Territoriale di Collegno (insieme ad altri 11 Comuni e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Collegno ed il cui Soggetto Responsabile è la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
- è attraversato dalla S.S. n. 24 (di competenza della Provincia nel tratto di compreso tra Susa e Torino) e dalle S.P. n. 8, n. 178, n. 179 e n. 180;
- è interessato da un nuovo tracciato viario previsto dal P.T.C.;
- assetto idrogeologico del territorio:
- è attraversato dalla Dora Riparia il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto presidente dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento di complessivi 25 ettari del territorio comunale in Fascia A e B;
- tutela ambientale:
- una porzione del territorio comunale, di circa 7 ettari, è interessata dall'Area Protetta Regionale Istituita denominata "Parco Regionale la Mandria";
- una superficie comunale di 8 ettari è interessata dal Biotopo Comunitario – Direttiva 92/46 CEE – "HABITAT" BC 10011 "La Mandria";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 32 del 30/06/2005 di adozione, finalizzati a variare l'attuale destinazione d'uso e previsione di attuazione per l'Area di Piazza Cavour individuata nel Piano Particolareggiato del Centro storico come "P - interventi ambientali pubblici/parcheggi e passaggi pedonali" in altrettanta superficie con destinazione d'uso "Terziario Commerciale";

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- potenziamento delle funzioni terziario commerciali e di servizio del Centro storico;
- riqualificazione urbana della piazza Cavour (pavimentazione e arredi);
- miglioramento della viabilità;

· realizzazione di un edificio a ridosso dell'area, sovrastante la Piazza Cavour denominata "Villa Casalegno";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 10/09/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 29/08/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 10 del Comune di Pianezza, adottato con deliberazione del C.C. n. 32 del 30/06/2005, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Pianezza la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta